

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE COSTRUIAMO IL FUTURO ETS
Sede: VIA PIER LUIGI DA PALESTRINA, 1 LISSONE MB
Partita IVA: 03194700138
Codice fiscale: 94029190132
Forma giuridica: FONDAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS: 125933
Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: lettere d),i),u)
Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	8.500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.328	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	14.584	20.668
Totale immobilizzazioni immateriali	19.912	20.668
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	49.848	51.785

	31/12/2025	31/12/2024
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>49.848</i>	<i>51.785</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	300.000	200.000
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>300.000</i>	<i>200.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>369.760</i>	<i>272.453</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	314.468	256.929
esigibili entro l'esercizio successivo	314.468	256.929
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	8.161	13.741
esigibili entro l'esercizio successivo	8.161	13.741
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	253.441	186.403
esigibili entro l'esercizio successivo	241.418	174.230
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.023	12.173
Totale crediti	576.070	457.073
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	581.236	633.662
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	3	204
Totale disponibilita' liquide	581.239	633.866
Totale attivo circolante (C)	1.157.309	1.090.939
D) Ratei e risconti attivi	12.014	11.027
Totale attivo	1.539.083	1.382.919
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	101.000	101.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	90.000	-
Totale patrimonio vincolato	90.000	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	737.244	612.151
2) altre riserve	(1)	-
Totale patrimonio libero	737.243	612.151

	31/12/2025	31/12/2024
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	89.560	125.093
Totale patrimonio netto	1.017.803	838.244
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	67.788	53.941
D) Debiti		
1) debiti verso banche	1.809	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.809	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	186.010	162.755
esigibili entro l'esercizio successivo	186.010	162.755
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	25.699	43.875
esigibili entro l'esercizio successivo	25.699	43.875
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.178	23.374
esigibili entro l'esercizio successivo	30.178	23.374
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	94.851	75.078
esigibili entro l'esercizio successivo	94.851	75.078
12) altri debiti	111.399	135.630
esigibili entro l'esercizio successivo	111.399	135.630
Totale debiti	449.946	440.712
E) Ratei e risconti passivi	3.546	50.022
Totale passivo	1.539.083	1.382.919

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2.216.590	983.680	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.166.778	1.056.594
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	120.623	40.018	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	116.500	114.500
2) Servizi	966.614	387.483	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	241.660	126.290	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	284.102	278.389	4) Erogazioni liberali	998.720	905.360
5) Ammortamenti	19.216	14.371	5) Proventi del 5 per mille	6.148	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.785	19.016
7) Oneri diversi di gestione	584.375	137.129	8) Contributi da enti pubblici	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	42.625	17.718
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.216.590	983.680	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.166.778	1.056.594
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(1.049.812)	72.914
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	1.188.266	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	1.188.266	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	1.188.266	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	1.188.266	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	982.103	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	1.018.108
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	982.103	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	1.018.108
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	982.103	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	1.018.108
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	36.005
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	637	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	13.219	17.868
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	13.219	11.793
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	6.075
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	637		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	637	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	13.219	17.868
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	13.219	17.231
E) Costi e oneri di supporto generale	56.654	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	56.654	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	56.654	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	2.273.244	1.966.420	Totale proventi e ricavi	2.368.263	2.092.570
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	95.019	126.150
	-	-	Imposte	(5.459)	(1.057)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	89.560	125.093

Relazione di missione

Introduzione

Signori Soci,

la Fondazione Costruiamo il Futuro ETS (nel seguito anche solo la "Fondazione" o l'"Ente") è per Statuto un ente non lucrativo e per l'effettuazione delle attività commerciali ai fini fiscali si è dotata di una contabilità separata. Infatti, il consuntivo dell'esercizio 2025 della Fondazione è la sommatoria dell'attività istituzionale e dell'attività commerciale.

Il bilancio di esercizio, redatto secondo i principi previsti per i bilanci degli Enti del terzo settore (ETS), che corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute, è costituito da:

1. Stato Patrimoniale;
2. Rendiconto Gestionale;
3. Relazione di missione.

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio al 31/12/2025 che viene sottoposto alla Vostra attenzione, e che evidenzia un avanzo di gestione pari ad euro 89.560, risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, inclusi i riferimenti al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

L'ente ha l'obbligo di redigere il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017 superando i limiti quantitativi lì previsti.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

La Fondazione Costruiamo il Futuro EST si è costituita il 21 febbraio 2009 ed è stata riconosciuta ufficialmente con decreto prefettizio il 27 luglio 2009.

Successivamente, in data 24/11/2023, la Fondazione è stata iscritta presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("RUNTS") al numero 125933 della Provincia di Monza Brianza nella sezione G. Tale iscrizione è stata supportata da relativa perizia di stima giurata.

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale

culturali e di ricerca attraverso lo svolgimento in via principale di attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo settore.

Essa ha per scopo lo studio e lo sviluppo di una cultura che si fondi sul principio di sussidiarietà. Nello specifico la Fondazione intende esercitare attività di studio e ricerca, informazione, formazione e divulgazione.

Per il raggiungimento del proprio scopo la Fondazione intende svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di cui all'art 5 del D.lgs. n. 117/2017:

- educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166 e successive modificazioni o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lett. u).

La Fondazione svolge la propria attività a livello locale e nazionale, valorizzando le realtà che applicano il principio di sussidiarietà in ambito sociale, culturale, economico.

L'Ente ha sede legale in Lissone (MB) in Via Pier Luigi da Palestrina, 1 e ha due sedi operative rispettivamente in Barzanò (LC) – Via Garibaldi 48 e in Milano (MI) – Viale Monte Rosa 19 a decorrere dal 14.09.2023.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

La Fondazione è costituita attualmente da 168 soci di cui 100 soci fondatori e 68 soci ordinari.

Informazioni sugli associati	Dati	
	Numero per l'anno 2025	Numero per l'anno 2024
Associati	168	146
Associati ammessi durante l'esercizio	14	4
Associati receduti durante l'esercizio	12	8

Gli organi della Fondazione istituiti ad oggi sono:

- l'Assemblea dei Fondatori;
- l'Assemblea degli Aderenti;
- il Consiglio di Amministrazione;
- Collegio dei Revisori;
- Comitato Scientifico

Altre informazioni

Commento

La Fondazione non beneficia di esenzioni fiscali ed è soggetta al versamento dell'IRES e dell'IRAP nei termini ordinari. Dal punto di vista fiscale l'Ente è un ETS non commerciale ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del D.lgs. n. 117/2017. La Fondazione non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" superiori ad euro 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione". Oltre al bilancio dell'esercizio l'ente ha redatto il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio fanno riferimento in primo luogo al Codice Civile ed in particolare all'art. 2423-bis per quanto riguarda i principi generali di redazione (prudenza e competenza), nonché all'art. 2426 per quanto riguarda i principi specifici per singole categorie di voci. Ad integrazione e completamento della sopracitata normativa si è fatto specifico riferimento ai principi contabili nazionali emanati dall'OIC anche con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali. Sono, in particolare, osservate anche le indicazioni contenute nel Principio OIC 35 denominato "principio contabile ETS", volto a recepire le specificità del settore no profit a partire dai bilanci al 31 dicembre 2021.

In particolare rileviamo che nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da giustificare l'applicazione delle deroghe previste dagli art. 2423, quarto comma, e 2423-bis, 2° comma del Codice Civile.

Il bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquote %
Software di proprietà capitalizzato	20%
Altre - Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli sconti commerciali riconosciuti ed ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento così effettuato trova corrispondenza nei coefficienti di ammortamento indicati nella tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992, i quali sono ritenuti rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui opera la fondazione, ridotti del 50% per i beni entrati in funzione nell'esercizio.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili e arredi	15%

Macchine ufficio elettroniche	20%
Telefonia	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Precisiamo che nella presente situazione non figurano nel patrimonio della società beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art. 2426 del Codice Civile.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono imputate direttamente nell'esercizio senza ricorso alla capitalizzazione delle stesse, salvo quelle che, avendo natura incrementativa, sono state portate ad incremento del valore del cespite.

I beni alienati o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali e le plusvalenze o minusvalenze vengono evidenziate nel Rendiconto Gestionale.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Rappresentano impieghi di liquidità atti a permanere continuativamente nelle disponibilità della Fondazione, sebbene per caratteristiche risultino immediatamente liquidabili.

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c., eventualmente rettificato per tener conto di eventuali perdite durevoli di valore.

Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile delle immobilizzazioni finanziarie è ripristinato con imputazione a conto economico (fino a concorrenza del costo sostenuto).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti inseriti in questa categoria sono iscritti al valore nominale che approssima il costo ammortizzato e sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, ove necessario, è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato attraverso una valutazione del rischio specifico e generico di esigibilità.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi, nonché quote di costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dal Fondo di Dotazione, dal Patrimonio vincolato (o per decisione degli organi istituzionali o di terzi) e dal Patrimonio libero, nel quale confluiscono gli avanzi (o i disavanzi) dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti per importi pari al loro valore nominale che approssima il costo ammortizzato. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.'

Oneri e proventi

Esposti in bilancio secondo i principi generali della prudenza e della competenza temporale; essi sono iscritti al netto degli abbuoni, sconti, premi. Nella considerazione dell'applicazione dei principi di bilancio previsti per gli Enti non profit, secondo la raccomandazione elaborata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, il Rendiconto Gestionale, elaborato a sezioni contrapposte, riflette l'esposizione di oneri e proventi suddivisi secondo il criterio della destinazione dei rispettivi costi e ricavi.

Erogazioni liberali (vincolate e condizionate)

Il valore delle erogazioni liberali è quantificato in base al loro fair value alla data di acquisizione.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono iscritte in base al reddito fiscalmente imponibile determinato secondo la normativa fiscale vigente determinata sulla base dei valori del bilancio al 31.12.2025.

Altre informazioni

Commento

Le rettifiche di valore adottate nella presente situazione patrimoniale fanno riferimento esclusivamente agli ammortamenti portati direttamente in rettifica delle corrispondenti voci dello stato patrimoniale.

Non sono state operate nel corso dell'esercizio variazioni sulle voci patrimoniali che abbiano rivalutato l'importo iscritto all'attivo dello Stato Patrimoniale o svalutato l'importo iscritto al passivo.

In relazione agli ammortamenti effettuati, le immobilizzazioni con durata limitata nel tempo sono state ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e le aliquote applicate risultano coerenti alle considerazioni effettuate al precedente paragrafo di riferimento.

Le immobilizzazioni materiali sono quindi ammortizzate sistematicamente a partire dall'esercizio della loro entrata in funzione sulla base dei coefficienti stabiliti con D.M. 31.12.1988, così come modificati dal D.M. 17.11.1992, ridotti alla metà per il primo esercizio, in quanto ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo. Maggiori dettagli sono forniti nella sezione relativa alle "Altre voci dell'Attivo e del Passivo".

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Commento

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
Quote associative o apporti ancora dovuti	8.500	-	(8.500)
Totale	8.500	-	(8.500)

B) Immobilizzazioni

Introduzione

In questa sezione si analizzano le movimentazioni delle immobilizzazioni che compaiono nelle macro classi B.I., B.II e B.III dello Stato Patrimoniale.

I - Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, che compaiono nella macro classe B.I dello Stato Patrimoniale ed i relativi ammortamenti sono state iscritte al costo di acquisto. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 55.985; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 36.072.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	49.325	49.325
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	28.657	28.657
Valore di bilancio	-	20.668	20.668
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.660	-	6.660
Ammortamento dell'esercizio	1.332	6.084	7.416
<i>Totale variazioni</i>	<i>5.328</i>	<i>(6.084)</i>	<i>(756)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	6.660	49.325	55.985
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.332	34.741	36.073
Valore di bilancio	5.328	14.584	19.912

Commento

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono principalmente a migliorie su immobili di terzi.

Gli incrementi dell'esercizio relativi alla voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" fanno riferimento all'acquisto di un software per una piattaforma CRM basata su WordPress.

II - Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, che compaiono nella voce B.II dello Stato Patrimoniale ed i relativi ammortamenti sono state iscritte al costo di acquisto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 84.348; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 34.500.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.100	73.385	74.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.100	21.599	22.699
Valore di bilancio	-	51.786	51.786
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	9.864	9.864
Ammortamento dell'esercizio	-	11.800	11.800
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(1.936)</i>	<i>(1.936)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	1.100	83.248	84.348
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.100	33.400	34.500
Valore di bilancio	-	49.848	49.848

Commento

Le "Altre immobilizzazioni materiali" si riferiscono alle seguenti categorie: macchine ufficio elettroniche per euro 10.762, mobili arredi per euro 36.758 e telefoni cellulari per euro 2.328.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli	
Valore di inizio esercizio	
Costo	200.000
Valore di bilancio	200.000
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	100.000
Totale variazioni	100.000
Valore di fine esercizio	
Costo	300.000
Valore di bilancio	300.000

Commento

Le immobilizzazioni finanziarie si compongono di risorse finanziarie così di seguito impiegate:

- Titoli di stato BTP VAL GN27 EUR CUM per 50.000 euro;
- Titoli di stato BTP VAL OT28 EUR CUM per 100.000 euro;
- Titoli di stato BTP VAL MR30 EUR per 50.000 euro;
- Titoli di stato BTP VAL OT32 EUR per 100.000 euro.

La valutazione di tali immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2025 non ha comportato alcuna iscrizione di svalutazioni nel Rendiconto gestionale in quanto gli Amministratori hanno ritenuto non sussistano perdite durevoli di valore, essendo inoltre risultato il fair value dei titoli superiore al valore di iscrizione nel bilancio al 31 dicembre 2025.

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	314.468	-
Crediti tributari	8.161	-
Crediti verso altri	241.418	12.023
Totale	564.047	12.023

Commento

Nelle seguenti tabelle viene fornito il dettaglio analitico della composizione delle voci dei crediti sopra esposti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>verso utenti e clienti</i>				
	Fatture da emettere a utenti e clienti	5.600	29.900	24.300
	Note credito da emett. utenti e clienti	-	1.400-	1.400-
	Crediti v/utenti e clienti	251.329	285.968	34.639
	Totale	256.929	314.468	57.539
<i>crediti tributari</i>				
	IVA c/erario da compensare	45	45	-
	Erario c/IRES	11.394	8.116	3.278-
	Erario c/IRAP	2.302	-	2.302-
	Totale	13.741	8.161	5.580-
<i>verso altri</i>				
	Anticipi a fornitori terzi	12.374	25.486	13.112
	Depositi cauzionali per utenze	23	23	-
	Depositi cauzionali vari	12.150	12.000	150-
	Crediti vari verso terzi	158.745	214.895	56.150
	Debiti v/fornitori	3.067	999	2.068-
	Fornitori terzi estero	43	38	5-
	Totale	186.402	253.441	67.039

I "Crediti vari verso terzi" fanno riferimento a erogazioni liberali di competenza dell'esercizio 2025 ma non ancora ricevute alla data di chiusura del corrente esercizio. Tale ammontare - avente scadenza entro 12 mesi - risulta regolarmente incassato nei primi mesi del 2026.

IV - Disponibilità liquide**Commento**

Le disponibilità liquide sono così dettagliate:

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
depositi bancari e postali	633.662	581.236	52.426-
danaro e valori in cassa	204	3	201-
Totale	633.866	581.239	52.627-

D) Ratei e risconti attivi**Commento**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Risconti attivi - per locazione immobili	2.103
	Risconti attivi - licenze software	3.090
	Risconti attivi - noleggi	3.103
	Risconti attivi - assicurazioni	3.245
	Risconti attivi - altri servizi	473
	Totale	12.014

Passivo**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	101.000	-	-	-	-	101.000
Patrimonio vincolato						
Riserve vincolate destinate da terzi	-	-	90.000	-	-	90.000
Totale patrimonio vincolato	-	-	90.000	-	-	90.000
Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	612.151	125.093	-	-	-	737.244
Altre riserve	-	-	-	1	-	(1)
Totale patrimonio libero	612.151	125.093	-	1	-	737.243
Avanzo/disavanzo d'esercizio	125.093	(125.093)	-	-	89.560	89.560
Totale	838.244	-	90.000	1	89.560	1.017.803

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	101.000	Capitale		-
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Riserve vincolate destinate da terzi	90.000	Capitale		-
Riserve vincolate destinate da terzi	90.000			-
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	737.244	Avanzi	A;B;C;D;E	737.244
Altre riserve	(1)	Capitale		-
Altre riserve	737.243			737.244
Avanzo/disavanzo d'esercizio	89.560	Capitale		-
Totale	1.017.803			737.244
Quota non distribuibile				737.244
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

Patrimonio Libero

Tutti gli avanzi o disavanzi di gestione del presente esercizio e di quelli precedenti confluiscono nella quota libera del patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2025 sono presenti riserve vincolate da organi istituzionali o da terzi caratterizzate da uno specifico vincolo finalistico imposto dall'organo amministrativo o dal terzo (per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nel successivo paragrafo "Patrimonio vincolato").

Patrimonio vincolato

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce *IV - Disponibilità liquide* in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi".

In dettaglio: 90.000 euro erogazioni liberali ricevuti nel corso dell'esercizio per la Scuola di Formazione 2026

Si elencano di seguito i premi ed i progetti coperti da fondi o contributi ricevuti con finalità specifica per un totale di euro 725.498:

- Premio Costruiamo il Futuro di Milano e Città Metropolitane
- Match Point : nuove opportunità a sostegno dello sport territoriale
- Premio Costruiamo il Futuro Bergamo e provincia
- Premio Costruiamo il Futuro Provincia di Monza Brianza
- Premio Costruiamo il Futuro Speciale Edison edizione Valtellina e Valchiavenna
- Premio Costruiamo il Futuro Valcamonica
- Osservatorio IRIDE
- Rapporto Brianza
- Scuola di formazione 2025 "La sovranità appartiene al popolo"
- Progetto espositivo "La Grande arte in Brianza. L'ultimo Tiziano Venere che benda Amore."

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

L'incremento del fondo T.F.R. per lavoro subordinato è dovuto all'accantonamento di competenza del presente esercizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	53.941	14.631	784	67.788
Totale	53.941	14.631	784	67.788

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.809
Debiti verso fornitori	186.010
Debiti tributari	25.699
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.178
Debiti verso dipendenti e collaboratori	94.851
Altri debiti	111.399
Totale	449.946

Commento

Nelle seguenti tabelle viene fornito il dettaglio analitico della composizione delle voci dei debiti sopra esposti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>debiti verso banche</i>				
	Banche c/partite passive da liquidare	-	1.809	1.809
	Totale	-	1.809	1.809
<i>debiti verso fornitori</i>				
	Fatture da ricevere da fornitori	123.007	60.168	62.839-
	Debiti v/fornitori	39.748	125.842	86.094
	Totale	162.755	186.010	23.255
<i>debiti tributari</i>				
	Erario c/liquidazione IVA	25.757	4.090	21.667-
	Erario c/riten.redditi lavoro dip.e ass.	13.528	8.621	4.907-
	Erario c/riten.redd.lav.aut.,ag.e rappr.	4.525	8.522	3.997
	Erario c/imposte sost.su TFR	65	65	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
	Erario c/IRAP	-	4.401	4.401
	Totale	43.875	25.699	18.176-
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>				
	INPS dipendenti	4.618	11.252	6.634
	INPS collaboratori	8.980	6.889	2.091-
	INAIL dipendenti e collaboratori	433	420	13-
	INPS c/retribuzioni differite	9.259	11.467	2.208
	Enti previdenziali e assistenziali vari	84	150	66
	Totale	23.374	30.178	6.804
<i>debiti verso dipendenti e collaboratori</i>				
	Personale c/retribuzioni	35.000	53.309	18.309
	Dipendenti c/retribuzioni differite	35.073	38.863	3.790
	Dipendenti c/welfare	5.005	2.679	2.326-
	Totale	75.078	94.851	19.773
<i>altri debiti</i>				
	Deb.v/emittenti carte di credito	10.964	8.320	2.644-
	Debiti diversi verso terzi	124.666	103.079	21.587-
	Totale	135.630	111.399	24.231-

I "Debiti diversi verso terzi" fanno prevalentemente riferimento al valore del Premio Costruiamo il Futuro Monza e Brianza", di competenza dell'esercizio corrente e tuttavia ancora da erogare alla data del 31 dicembre 2025.

Non risultano iscritti crediti o debiti di natura superiore a cinque anni e non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Ratei passivi - Utenze	2.315
	Ratei passivi - Canoni noleggi	299
	Ratei passivi - Licenze software	432
	Risconti passivi - Altri oneri diversi	500
	Totale	3.546

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative di cui all'art. 5, comma 1, lett. d);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale di cui all'art. 5, comma 1, lett. i);
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166 e successive modificazioni o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lett. u).

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività

non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	5	5

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	5.500

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

L'ente ha provveduto alla destinazione di un patrimonio vincolato in via esclusiva al perseguimento di uno specifico affare. Si riporta di seguito, così come richiesto dal numero 15 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020, un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si segnala la presenza di riserve vincolate destinate da terzi (voce A.II.3) per un totale di euro 90.000:

- in data 25/06/2025, la Fondazione ha ricevuto un'erogazione liberale pari a 40.000 euro dal donatore "JTI INTERNATIONAL ITALIA S.r.l.", con vincolo di destinazione permanente per la Scuola di Formazione, da svolgersi nell'esercizio 2026;
- in data 31/12/2025, la Fondazione ha ricevuto un'erogazione liberale pari a 50.000 euro dal donatore "UNIPOL ASSICURAZIONE SPA", con vincolo di destinazione permanente per la Scuola di Formazione, da svolgersi nell'esercizio 2026.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti definibili correlate ai sensi delle definizioni di cui al DM 5 marzo 2020..

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'avanzo d'esercizio pari ad euro 89.559,75 alla riserva "Patrimonio libero".

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

Non vi sono costi e proventi figurativi da riportare in calce al rendiconto gestionale.

InserisciTesto

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

Si attesta che nell'anno 2025 è stato rispettato quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Nell'anno 2025 la Fondazione, come risulta dal bilancio d'esercizio, ha generato un avanzo di gestione pari a euro 89.560.

Situazione dell'ente e andamento della gestione

La Fondazione è un ente non lucrativo, iscritto nel relativo registro della Regione Lombardia ed iscritto al RUNTS a decorrere dall'anno 2023.

La Fondazione finanzia le proprie attività prevalentemente tramite le quote associative, le erogazioni liberali, le sponsorizzazioni e raccolta fondi occasionali.

La Fondazione utilizza attività di volontari e svolge un'ampia attività di sensibilizzazione in funzione della quale è riconosciuta a livello reputazionale come interlocutore nel contesto dell'impegno a favore del terzo settore.

Continuità aziendale

Sulla base delle informazioni a disposizioni dell'organo amministrativo può ritenersi che la prevedibile evoluzione della gestione possa procedere con continuità almeno nel corso dei prossimi 12 mesi senza sostanziali modifiche che possano inficiare i risultati ottenuti e la possibilità di perseguimento delle finalità che la Fondazione si propone.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Fondazione persegue le proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'attività dei propri volontari nonché della struttura amministrativa e di segreteria che svolge funzioni di supporto all'organo amministrativo e ai volontari stessi adottando le azioni necessarie a livello operativo per il raggiungimento degli obiettivi.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

La Fondazione Costruiamo il Futuro ETS nel 2026 svilupperà gli ambiti di attività ricerca e formazione, divulgazione e organizzazione di iniziative culturali e di sostegno al mondo del volontariato, del no-profit e dell'associazionismo sportivo e sociale implementando le iniziative sui territori.

Nell'area solidarietà nel 2026 a sostegno delle piccole e medie realtà associative, con particolare attenzione ai piccoli comuni e ai quartieri di periferia la Fondazione svilupperà il "Premio Costruiamo il Futuro" così come avvenuto nel 2025 nelle Province di Lecco e Monza Brianza, Milano, Bergamo, Sondrio e Brescia e in particolare in Valcamonica e Val Caffaro.

In ambito culturale nel 2026 la Fondazione svilupperà l'azione culturale attraverso l'esposizione di un grande capolavoro in provincia e gli incontri con i protagonisti del mondo istituzionale, giornalistico, e personalità del mondo dello sport, del cinema, dell'industria e del lavoro attraverso un ciclo di incontri denominato "Brianza Incontra".

La Fondazione Costruiamo il Futuro ETS, sulla scorta del successo delle tre edizioni precedenti de La grande arte in Brianza con "Marco D'Oggiono La Madonna del Latte"; "Caravaggio. Il Narciso di Palazzo Barberini"; "L'ultimo Tiziano, Venere che benda Amore", si pone l'obiettivo di proseguire nell'offrire una proposta culturale di qualità in Provincia e in particolare modo in Brianza per sollecitare l'interesse delle comunità locali mettendo a rete gli

stakeholder del territorio. In particolare, la Fondazione esporrà in Provincia di Monza e Brianza in collaborazione con Galleria Borghese, i musei di Intesa Sanpaolo e coinvolgendo tutto il territorio, le istituzioni, le scuole e la cittadinanza. Al progetto sarà richiesto il patrocinio al ministero della Cultura, alla Regione e alla Provincia.

Nel 2026 l'area della Formazione si svilupperà ulteriormente attraverso la "Scuola di Formazione" che avrà tre momenti differenti, la classica "Master Class" di tre giorni a marzo in torre PWC a Milano un secondo momento con la "Summer School" a settembre a Taormina per consentire ai ragazzi tre giorni di convivenza con i più importanti protagonisti del mondo del lavoro e il terzo modulo con la "visita alle istituzioni" nel secondo semestre a Novembre con la visita al Parlamento Europeo Bruxelles.

L'area ricerca nel 2026 si concentrerà sulla terza edizione del "Rapporto Brianza" e su "Osservatorio Iride".

La nuova edizione del Rapporto si propone di analizzare le traiettorie di trasformazione del sistema produttivo brianzolo nel medio-lungo periodo: partendo dalla sua configurazione attuale, l'obiettivo è comprendere quale sarà il volto del sistema produttivo brianzolo tra trent'anni, tra continuità con il proprio passato e capacità di rinnovarsi. Il progetto rispecchia compiutamente l'obiettivo della Fondazione ovvero diventare sempre più uno strumento per valorizzare la ricchezza del territorio e aiutarlo a prendere consapevolezza delle sfide che lo attendono.

L'Osservatorio Iride nasce su iniziativa di Fondazione Costruiamo il Futuro e Fondazione Censis, con l'obiettivo di analizzare e comprendere in profondità le dinamiche che attraversano il mondo della scuola e la transizione al lavoro. Attraverso ricerche e indagini approfondite, Iride mira a elaborare proposte di politiche pubbliche e di rimodulazione normativa. È composto da alcuni progetti, tra cui "La scuola vista dai giovani", finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca tramite il Fondo per la ricerca in campo economico e sociale (FRES), e "Scuola e lavoro", un partenariato composto da Fondazione Censis e Fondazione Costruiamo il futuro.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In conformità agli scopi e alle finalità indicate nello statuto, le attività della Fondazione sono suddivise in quattro aree di intervento:

CHARITY

La Fondazione sostiene, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, quelle realtà che, in ambito sociale e culturale, si siano distinte per realizzare iniziative affini agli scopi e ai valori della Fondazione. Gli strumenti utilizzati per raggiungere questo obiettivo sono:

- a) Premio Costruiamo il Futuro
- b) Erogazioni liberali

c) Raccolta fondi a favore di specifici progetti.

CULTURA

Tra i compiti statuari la Fondazione Costruiamo il Futuro ETS pone in via prioritaria lo studio e lo sviluppo e la promozione di una cultura che si fondi sul principio di sussidiarietà. Per il raggiungimento di tali scopi la Fondazione esercita una serie di attività (pubblicazioni, seminari tematici, incontri pubblici, mostre).

FORMAZIONE E RICERCA

Per approfondire e aggiornare le conoscenze e le competenze necessarie alla singola persona per essere preparata e motivata professionalmente, per contribuire al bene dell'ambiente nel quale opera e quindi al bene comune. La Fondazione promuove in particolare le Scuole di Formazione. La Fondazione è un luogo di riflessione su tematiche locali e nazionali e ha sviluppato negli ultimi anni un'intensa attività di ricerca attraverso studi, analisi, mostre e seminari che sono anzitutto frutto di una conoscenza critica e sistematica che prende le mosse dalla tradizione e da esperienze in atto.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SOCI

Al centro delle attività istituzionali dedicate ai soci trova posto il ciclo di incontri Academy: il calendario di appuntamenti pensato per gli imprenditori che hanno a cuore e sostengono quotidianamente la Fondazione.

Si tratta di un percorso di formazione sviluppato dalla Fondazione con il supporto scientifico di Deloitte Private che mette al centro la figura dell'imprenditore, la sua visione strategica ed il potenziale da lui espresso rafforzandone la cultura imprenditoriale e le competenze manageriali.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

In conformità a quanto previsto dallo Statuto e nel rispetto del principio di secondarietà e strumentalità, la Fondazione ha svolto attività diverse, i cui proventi sono interamente destinati al sostegno delle attività di interesse generale.

Si attesta che i proventi derivanti dalle attività diverse (sponsorizzazioni) non superano il 66% dei costi,

Totale Ricavi Attività Diverse: 1.188.266 euro

Totale Costi Complessivi: 2.278.702

Percentuale: 52,14%

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Lissone 18/05/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Maurizio Enzo Lupi, Presidente



